

Sulla strada – Rassegna stampa 10 11 marzo 2018



Campagna iscrizioni ASAPS 2018

Insieme per la sicurezza Stradale

ASAPS Associazione Secretariato Servizi Polizia Stradale

**Forza, lealtà, determinazione
Fai squadra con noi!**

Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade.

Sostieni l'ASAPS e la Sicurezza Stradale e Urbana

ASAPS

Per i soci 2018
Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali
Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia
di Ugo Terracciano e Andrea Girella

www.asaps.it

Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali
Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia
di Ugo Terracciano e Andrea Girella

PRIMO PIANO

Bisceglie, morti due fratelli in incidente stradale

Le due vittime viaggiavano a bordo di un furgone. Conducente della Giulietta sottoposto ad alcoltest

11.03.2018 - È di due morti il bilancio di un terribile incidente stradale avvenuto all'alba di questa mattina sulla provinciale 85 che collega Bisceglie a Corato. A perdere la vita due fratelli, Carmine e Sergio Di Ceglie di 56 e 53 anni originari di Bisceglie. Viaggiavano a bordo di un furgone che, per cause ancora da accertare, è finito contro un muretto di una villetta e si è ribaltato. Per i due non c'è stato nulla da fare, sono morti sul colpo, inutile l'intervento dei sanitari del 118. L'altra vettura coinvolta è una Giulietta Alfa Romeo che sopraggiungeva in direzione opposta, verso Bisceglie, e a bordo della quale viaggiavano due persone rimaste, per fortuna, solo ferite. Ancora da chiarire l'esatta dinamica dell'incidente, secondo quanto è stato possibile accertare i due mezzi si sarebbero toccati al centro della carreggiata e i conducenti ne avrebbero perso il controllo. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, gli agenti della polizia locale e i vigili del fuoco. Il traffico è rimasto paralizzato per oltre un'ora in entrambi i sensi di marcia. Il conducente della Giulietta è stato sottoposto, come da prassi, all'alcol test.

Fonte della notizia:

<http://www.norbaonline.it/d.asp?i=45037&/Bisceglie,-morti-due-fratelli-in-incidente-stradale>

NOTIZIE DALLA STRADA

Travolta e uccisa in tangenziale, la 18enne voleva uccidersi

di Davide Tamiello

MESTRE 11.03.2018 - Non è stato un incidente. Secondo la ricostruzione della polizia stradale di Venezia, infatti, la morte della diciottenne di Mestre che, venerdì sera, ha attraversato la tangenziale a piedi finendo travolta, sarebbe legata a un gesto volontario. La giovane, che in passato aveva già tentato il suicidio, era stata seguita anche dal reparto di psichiatria dell'ospedale di Mestre. Venerdì sera, secondo gli investigatori, la ragazza avrebbe parcheggiato l'auto in una stazione di servizio della A57, per poi mettersi a passeggiare tra le corsie della tangenziale. Sullo svincolo di immissione dalla rotatoria Marghera, in direzione Padova, località Villabona, la ragazza è stata travolta da un mezzo, un'auto o un camion, che poi non si è fermato.

La giovane, con ogni probabilità, prima di entrare in tangenziale aveva preso una dose massiccia dei farmaci che le erano stati prescritti. Potrebbe essere questo il motivo per cui chi l'aveva vista in quegli ultimi attimi aveva parlato di un forte stato confusionale. Motivi diversi e storie diverse. Però, è un dato di fatto che dall'inizio dell'anno è il quarto caso di suicidio tra gli under 20 in città...

Fonte della notizia:

https://www.ilgazzettino.it/nordest/veneziana/incidente_tangenziale_mestre_suicidio_18enne_pirata_strada-3599652.html

Raciti: 300 ultrà a presentazione libro

A Catania da diverse città italiane per 'Il caso Speciale'

CATANIA, 10 MAR - Oltre 300 ultras di varie squadre di calcio italiane stanno partecipando in piazza Idria a Catania alla presentazione del libro 'Il caso Speciale - Cronaca di un errore giudiziario' del giornalista Simone Nastasi, che ripropone in chiave critica la ricostruzione degli scontri del 2 febbraio 2007 tra tifosi della squadra etnea e forze dell'ordine che culminarono con la morte dell'ispettore capo di polizia Filippo Raciti. Per omicidio preterintenzionale sono stati condannati a 8 e 11 anni di reclusione, rispettivamente, l'allora diciassettenne Antonino Speciale, che è ancora detenuto, e il maggiorenne Daniele Natale Micale, che dallo scorso dicembre è in semilibertà per buona condotta. L'incontro di stasera, che non è la 'prima' del libro, doveva tenersi nella sede di CasaPound, ma la grande affluenza di ultra' ha costretto gli organizzatori a spostarla all'aperto, approfittando della serata non fredda.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2018/03/10/raciti-300-ultra-a-presentazione-libro_8dcb16bb-c175-4fa8-b3de-4ef207cb7ece.html

OMICIDIO STRADALE

Melilli. Indagine per omicidio stradale, due indagati dopo l'incidente auto-ambulanza

11.03.2018 - La Procura di Siracusa ha aperto una indagine sull'incidente stradale avvenuto due sere fa lungo la provinciale 30, all'incrocio con via Sandro Pertini, a Melilli. Coinvolte un'auto ed una ambulanza che trasporta una paziente in codice rosso, poi deceduta. La vittima, 65 anni, è Maria Pizzo. Una seconda ambulanza del 118 ha cercato disperatamente di arrivare in ospedale ma la casalinga melilliese ha perduto la vita durante il tragitto.

Ci sono due indagati per omicidio stradale. Un atto dovuto, spiegano gli investigatori, per fare piena luce su quanto accaduto e per accertare se e quanto l'incidente abbia influito sulla tragica sorte della donna, che veniva condotta in codice rosso in ospedale. Ne ha aggravato le condizioni? I minuti di ritardo accumulati dopo lo scontro e l'arrivo della nuova ambulanza sono risultati fatali? Interrogativi a cui l'indagine cercherà di dare una risposta. Disposta, intanto, l'autopsia.

Fonte della notizia:

<http://www.siracusaoggi.it/melilli-indagine-per-omicidio-stradale-due-indagati-dopo-lincidente-auto-ambulanza/>

Travolse e uccise la piccola Stacey andando a scuola, omicidio stradale per la compagna

La Procura di Monza chiude le indagini sul tragico investimento avvenuto il 14 ottobre a Vimercate

di STEFANIA TOTARO

Vimercate (Monza Brianza), 10 marzo 2018 - La Procura di Monza chiude le indagini per omicidio stradale e omissione di soccorso nei confronti della 19enne di Brugherio che il 14 ottobre ha travolto e ucciso una 14enne davanti a scuola a Vimercate. A firmare la chiusura dell'inchiesta sull'investimento finito in tragedia è il pm monzese Michela Versini.

Vittima dell'incidente, accaduto lo scorso ottobre, Stacey Oledibe, quattordicenne residente a Vimercate nel quartiere Baracca, che da poco più di un mese frequentava la prima classe del liceo scientifico all'Istituto Omnicomprensivo Banfi di Vimercate. Proprio mentre la ragazzina stava recandosi a scuola è avvenuto l'investimento. La diciannovenne Natalia Bazan Solis, residente a Brugherio e iscritta nella stessa scuola superiore di secondo grado, si trovava in via Galbussera e stava raggiungendo l'istituto Banfi alla guida di una Opel Agila. La 19enne non si è accorta che la compagna di scuola stava attraversando la strada e l'ha travolta in pieno. Nell'impatto il parabrezza della sua Opel Agila è andato in frantumi.

Natalia, terrorizzata, si è fermata ma poi, presa dal panico vedendo la giovane a terra, è risalita sulla vettura e ha proseguito il suo viaggio fino a scuola, dove è stata raggiunta poco dopo dalla polizia locale che nel frattempo aveva ascoltato decine di testimoni che segnalavano la vettura con una ragazza alla guida e il parabrezza infranto, regolarmente parcheggiata nel cortile dell'istituto scolastico. Le condizioni della 14enne sono apparse subito disperate ai

soccorritori. La ragazzina, ricoverata nel reparto di Neurochirurgia del Niguarda, ha combattuto per 3 giorni tra la vita e la morte. Poi il suo cuore ha ceduto.

L'intera città di Vimercate si era stretta attorno alla famiglia della quattordicenne, mamma Sonnia, papà Ogwuwike e i fratelli. All'Omnicomprendivo Banfi gli amici avevano tappezzato stanze e corridoi con cartelli e messaggi di speranza e per lei era stata anche organizzata una veglia di preghiera. Ora la diciannovenne si ritrova imputata di omicidio stradale e omissione di soccorso. Ma il suo legale, l'avvocato Greta Marchesi, sostiene che un testimone ha confermato che Natalia si è fermata dopo l'investimento, chiedendogli disperata la conferma che la ragazzina non fosse morta. Una testimonianza che potrebbe salvare la 19enne dall'accusa di omissione di soccorso nella richiesta di rinvio a giudizio.

Fonte della notizia:

<https://www.ilgiorno.it/monza-brianza/cronaca/omicidio-stradale-vimercate-1.3777474>

SCRIVONO DI NOI

Il boss della 'ndrangheta alla guida senza patente Maxi multa elevata dai carabinieri dopo un controllo

REGGIO CALABRIA 11.03.2018 - Rocco Papalia, definito il "padrino" di Buccinasco (Milano), considerato uno dei più importanti capi della mafia calabrese al Nord e scarcerato lo scorso maggio dopo 25 anni di detenzione, è stato fermato dai carabinieri mentre guidava l'auto della moglie senza patente.

Il risultato è stata una multa di cinquemila euro e la comunicazione al giudice di sorveglianza dell'infrazione. Lo scorso anno, Papalia fu al centro di una polemica con il sindaco di Buccinasco. Un mese dopo l'autovettura del primo cittadino fu avvolta dalle fiamme.

Fonte della notizia:

<http://www.quotidianodelsud.it/calabria/cronache/cronaca/2018/03/11/boss-ndrangheta-guida-senza-patente-maxi-multa-elevata>

Lecce, francobolli falsi stampati in carcere: indagati 5 detenuti Sequestrati un centinaio di valori contraffatti. Il sospetto: potrebbero essere stati utilizzati come «pizzini»

Francesco Oliva

11.03.2018 - Una stamperia di francobolli falsi scoperta in carcere. Centinaia di copie realizzate con un computer. Tutto è finito sotto sequestro (francobolli e pc) dopo una serie di perquisizioni eseguite venerdì dagli agenti della polizia penitenziaria. Nel decreto di sequestro e di perquisizione (convalidato dal sostituto procuratore Carmen Ruggiero) compaiono nomi e accuse: William Monaco, 27 anni, di Lecce; Roberto Napoletano, 31, di Squinzano, Cantigno Servidio, 52, di Scalea (comune in provincia di Cosenza); Andrea Reho, di 26 e Giuseppe Polito, di 35, entrambi residenti a Brindisi. Sono accusati di violenza e minaccia a pubblico ufficiale, uso di valori di bolli contraffatti o alterati e ricettazione. Il sequestro ha interessato poco più di 130 francobolli postali ritenuti dagli inquirenti falsi o contraffatti.

Il grosso delle stampe (oltre un centinaio) è stato trovato nella disponibilità di Monaco; in quantità minime nella disponibilità degli altri quattro. Sotto sequestro è finito anche un computer con cui sarebbero stati stampati i francobolli. E' un pc solitamente utilizzato nel laboratorio editoriale del carcere con cui i detenuti confezionano un giornale e realizzano cartoncini d'auguri e calendari con le foto dei familiari. Il computer, però, sarebbe stato utilizzato anche per altro. Probabilmente (ma è solo un'ipotesi investigativa) i francobolli sarebbero stati utilizzati come "pizzini" per la corrispondenza interna ma anche con detenuti di altri istituti. Il sequestro è stato motivato con il pericolo di alterazione, dispersione o modificazione delle cose, tracce e quant'altro utili per l'accertamento.

Gli indagati potranno ora nominare propri consulenti nell'eventualità in vista di una consulenza che la Procura deciderà di disporre. Tra i cinque indagati spicca la figura di Napoletano. Detenuto da dicembre, il 31enne è stato condannato in primo grado a 16 anni di carcere nel processo scaturito dall'operazione "Vortice Déja-vu" mentre alla fine del 2016 era stato arrestato per alcune liti con il fratello,. Napoletano è stato invece assolto dall'accusa di tentata estorsione aggravata nella vicenda che ha coinvolto il locale Livello 11/8. Il nome di William Monaco, invece, compare nel processo "Eclissi". In attesa della sentenza d'appello, il giovane

lecce è stato condannato in primo grado a 13 anni di reclusione. Gli indagati sono difesi dagli avvocati Antonio Savoia, Mariangela Calò, Elvia Belmonte, Francesco Stella e Pietro Russo, quest'ultimo del Foro di Cosenza.

Fonte della notizia:

<http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/lecce/991124/lecce-francobolli-falsi-stampati-in-carcere-indagati-5-detenuti.html>

Napoli, nel box c'erano moto rubate: ricettazione, denunciati zio e nipote

10.03.2018 - Gli agenti del commissariato di Polizia San Giovanni Barra hanno denunciato in stato di libertà, F.A. di 71 anni e M.A. di 26 anni, zio e nipote, per il reato di ricettazione.

I poliziotti, impegnati in attività di controllo del territorio teso alla prevenzione e repressione dei reati in genere, hanno effettuato controlli in alcuni box in via Mastellone ed hanno notato che all'interno di uno di questi vi erano tre motocicli, compendio di furto.

Collaborati dai Vigili del Fuoco hanno aperto il box, rimuovendo il lucchetto posto a chiusura, hanno rinvenuto, una Yamaha MT09, una BMW F800GS e una Honda NC750D tutte rubate alla fine di febbraio tra Portici e Napoli.

Le moto sono state sequestrate ed in seguito restituite ai legittimi proprietari.

All'interno del box, gli agenti, hanno anche rinvenuto e sequestrato uno zaino con quattro passamontagna, tre radio ricetrasmittenti, centraline scanner e arnesi atti allo scasso.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/napoli_nel_box_c_erano_moto_rubate_ricettazione_d_enunciati_zio_e_nipote-3597993.html

Scuolabus abusivi, la polizia stradale stana i trasgressori

10.03.2018 - Trasporto abusivo di studenti e violazioni continue del Codice della strada. Scuolabus non in regola che trasportavano alunni nel comprensorio tirrenico. Non si è mai troppo sicuri quando si tratta di delegare la custodia dei propri bambini ad altri, e questo lo sa bene la polizia stradale di Barcellona, da sempre in prima linea nel mettere in atto specifici servizi specifici mirati alla sicurezza della circolazione dei veicoli adibiti a scuolabus.

Gli agenti della Polstrada hanno istituito diversi posti di controllo presso le scuole elementari, medie e dell'infanzia dei plessi scolastici di Patti, Oliveri e Milazzo. Numerosi i pulmini scolastici sottoposti a controllo, due dei quali addirittura operavano senza le necessarie autorizzazioni: immediate le sanzioni scattate nei confronti dei conducenti e delle ditte di trasporto.

Fonte della notizia:

<http://www.messinaoggi.it/website/2018/03/10/scuolabus-abusivi-la-polizia-stradale-stana-i-trasgressori/>

Latitante a passeggio per Viareggio: arrestato dalla polizia stradale

LUCCA 09.03.2018 – La Polizia Stradale di Lucca ha arrestato un rumeno su cui vigeva un mandato di cattura per un furto commesso a Massarosa sette anni fa. Una pattuglia della sottosezione di Viareggio, infatti, mentre stava attuando il dispositivo di controllo a reticolo che vede impegnata la polizia sulle principali arterie della Toscana per prevenire incidenti e neutralizzare malviventi, ha notato l'uomo in via Marco Polo, vicino a un ufficio postale, insieme a un'altra persona.

Gli agenti hanno deciso di controllarli a causa del loro atteggiamento sospetto, finendo per individuare il latitante, ricercato per ordine della Procura di Lucca, con ancora da scontare sei mesi di reclusione. La Polizia stradale lo ha arrestato e condotto subito nel carcere cittadino.

Fonte della notizia:

<http://www.loschermo.it/latitante-a-passeggio-per-viareggio-arrestato-dalla-polizia-stradale/>

SALVATAGGI

Agente salva 17/ne da suicidio in metro

A Milano, Atm blocca treni in arrivo. Giovane portato in ospedale

MILANO, 11 MAR - Un agente dell'Ufficio prevenzione generale della Questura di Milano, libero dal servizio, ha contribuito il pomeriggio del 10 marzo a salvare uno studente diciassettenne dello Sri Lanka che aveva cercato di suicidarsi, gettandosi sui binari della Linea rossa della metro di Milano, in direzione Rho-Fiera alla stazione di Loreto. Il personale dell'Atm è riuscito a fermare in tempo il convoglio che stava arrivando e il poliziotto è sceso sui binari riportando il ragazzo sulla banchina. Lo studente è stato portato in ospedale al San Carlo ma non ha riportato ferite.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2018/03/11/agente-salva-17ne-da-suicidio-in-metro_b14b2abe-4548-4ea0-82ad-366f33300d35.html

PIRATERIA STRADALE

Fa un incidente e scappa, trovato il pirata della strada

Le indagini della Polizia Municipale

di SAMANTA PANELLI

Empoli, 10 marzo 2018 - Ha tirato dritto, al volante della sua macchina seriamente danneggiata dopo aver urtato un veicolo regolarmente in sosta. Un modo per evitare di risarcire il danno causato all'auto 'suo malgrado' coinvolta nello scontro. Ma non aveva fatto i conti con due attenti testimoni e con la polizia municipale.

Messe insieme le tessere del puzzle, gli agenti hanno individuato la responsabile del grave episodio e hanno emesso nei suoi confronti una sanzione da oltre 300 euro. La donna, una cittadina extracomunitaria di circa 30 anni residente nell'hinterland fiorentino, rischia pure la sospensione della patente per due mesi.

L'incidente stradale si è verificato intorno alle 22 di venerdì 16 febbraio, in via Mazzini a Empoli, quando l'auto, poi datasi alla fuga, circolando in controsenso, urtò il veicolo regolarmente in sosta a lato della strada. La conducente non si fermò. Un cittadino che transitava in zona assisté all'incidente e segnalò il fatto alle forze dell'ordine, descrivendo colore e modello del veicolo 'pirata'.

Poco dopo un'altra persona notò la vettura che viaggiava in strada, nonostante fosse visibilmente danneggiata. Stupito, il cittadino segnalò la targa alle forze dell'ordine, descrivendone colore e modello. Gli stessi indicati poco prima dall'altro testimone.

La polizia municipale, intervenuta per i rilievi, grazie alle due segnalazioni, avviò le indagini del caso, risalendo alla svelta alla proprietaria della macchina. Il guaio è che la 30enne, regolare in Italia, residente in un comune dell'hinterland fiorentino, risultò irreperibile nella sua abitazione. Sono proseguiti così ulteriori accertamenti da parte del personale dell'ufficio incidenti.

Incrociando le banche dati in possesso del corpo della municipale, alla fine, gli agenti hanno scoperto che la proprietaria del veicolo ricercato ha un'attività lavorativa nel comune di Empoli. Così, il Nucleo operativo polizia stradale, dopo una serie di appostamenti, ha rintracciato il veicolo che ha provocato l'incidente in via Mazzini, emettendo la cospicua multa all'indirizzo della sua proprietaria.

Fonte della notizia:

<https://www.lanazione.it/empoli/cronaca/pirata-della-strada-1.3777961>

Mestre, tragedia in tangenziale: ragazza travolta e uccisa da un'auto pirata

MESTRE 09.03.2018 - Una ragazza è stata travolta e uccisa mentre camminava sulla tangenziale di Mestre a lato dello svincolo che da Marghera porta al casello di Villabona. L'incidente è avvenuto verso le 20. L'auto investitrice non si sarebbe fermata. Sul posto sono in corso i rilievi da parte della Polizia stradale. Sarebbero stati alcuni automobilisti in transito ad accorgersi del corpo, esanime, a terra, vicino al guard rail.

Fonte della notizia:

https://www.ilmessaggero.it/primopiano/cronaca/ragazza_travolta_auto_pirata_autostrada-3597720.html

INCIDENTI STRADALI

Auto finisce fuori strada nella notte: diciannovenne perde la vita

Tragica uscita di strada nella notte tra sabato e domenica. L'auto del diciannovenne Tommaso Caleso è finita fuori strada nelle vicinanze della stazione dei treni di Spresiano

SPRESIANO 11.03.2018 - Ennesima tragedia sulle strade della nostra provincia. Nella notte tra sabato 10 e domenica 11 marzo un ragazzo di soli diciannove anni è morto dopo essere finito fuori strada con la sua auto in via Cristoforo Colombo, a pochi metri di distanza dalla stazione dei treni di Spresiano. Erano le 4.22 di notte quando la vettura guidata dal giovane Tommaso Caleso, residente a Spresiano, ha perso il controllo ed è finita fuori dalla carreggiata. Nello schianto C.T. è rimasto incastrato tra le lamiere della sua auto, una Ford di colore scuro. Immediato l'intervento dei soccorsi che, grazie a una squadra di vigili del fuoco da Treviso, sono riusciti a estrarre il corpo dall'automobile e a consegnarlo alle cure del Suem 118. Disperata la corsa al pronto soccorso, dove il ragazzo, nonostante le cure dei medici, non è riuscito a farcela. Ancora poco chiare le cause dell'incidente, ma alla base della fuoriuscita potrebbe esserci stato un colpo di sonno improvviso o una distrazione fatale. Tommaso era conosciuto da tantissime persone in città, studiava ed era un grande appassionato di musica rap. Le operazioni di messa in sicurezza e di rimozione dell'auto sono andate avanti fino all'alba di domenica. Presenti sul posto anche gli uomini delle forze dell'ordine per i rilievi del caso.

Fonte della notizia:

<http://www.trevisotoday.it/cronaca/incidente-stradale/mortale-spresiano-11-marzo-2018.html>

Giorgia Gallo ragazza di vent'anni muore in un incidente stradale

Giorgia Gallo di Candelo ha perso la vita in un incidente stradale ieri sera. È successo sulla strada provinciale a San Germano vercellese.

11.03.2018 - Una ragazza di vent'anni, Giorgia Gallo, residente a Candelo, ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto in serata lungo la strada provinciale 115, a San Germano Vercellese. La giovane stava tornando a casa quando, per cause in corso di accertamento, la sua Grande Punto è uscita di strada. Si è trattato di un incidente autonomo come raccontano i colleghi de laprovinciadibiella.it L'auto su cui la giovane viaggiava da sola, dopo essere uscita di strada, si è ribaltata. Quando i soccorsi sono giunti sul posto per Giorgia non c'era più nulla da fare.

Fonte della notizia:

<http://novaraoggi.it/cronaca/giorgia-gallo-ragazza-ventanni-muore-un-incidente-stradale/>

Sbanda con l'auto, muore una donna nel Vibonese

Illesi i due figli piccoli che si trovavano con lei

VIBO VALENTIA 11.03.2018 - Una donna di 35 anni, Graziella Ciancio, residente nella frazione "Piani" di Acquaro, è morta in un incidente stradale accaduto nella tarda serata di ieri nel territorio di Dinami.

La donna stava percorrendo alla guida della sua automobile, sulla quale viaggiavano anche i due figli minori, la strada provinciale che da Laureana di Borrello conduce a Fabrizia quando, per cause in corso d'accertamento, ha perso il controllo della vettura, finendo fuori strada.

Graziella Ciancio è morta sul colpo, mentre i due figli della donna sono rimasti illesi. I rilievi sul luogo dell'incidente sono stati effettuati dai carabinieri.

Fonte della notizia:

<http://www.quotidianodelsud.it/calabria/cronache/cronaca/2018/03/11/sbanda-lauto-muore-donna-vibonese-illesi-due-figli-piccoli-che>

Incidente stradale sulla provinciale Leini-Caselle

11.03.2018 - Due giovani di Front e Fiano sono rimasti feriti lievemente di un incidente stradale sulla provinciale Leini-Caselle. La dinamica è in via di accertamento da parte dei carabinieri di Mathi ma stando alle prime informazioni i due ragazzi sono finiti fuori strada ribaltandosi. È successo intorno alle 1,30 di domenica 11 marzo. I ragazzi possono dirsi "miracolati". La vettura, infatti, che perdeva benzina dopo l'incidente, ha rischiato di prendere

fuoco. Fortunatamente il tempestivo intervento dei vigili del fuoco da Torino e Caselle ha evitato il peggio. Per i due giovani, alla fine, solo qualche lieve contusione, graffi e tanta paura. Fonte della notizia:

<http://www.quotidianopiemontese.it/2018/03/11/incidente-stradale-sulla-provinciale-leini-caselle/#.WqVFt4JG31w>

Schianto a Galatone muore giovane 28 anni

La vittima è Gaetano Grimaldi, apprezzato commerciante di legna

GALATONE 10.03.2018 - Incidente spaventoso sulla via del mare. Muore un giovane operaio e commerciante, il 28enne Gaetano Grimaldi. La comunità è sotto shock. Il dramma si è consumato poco prima delle 16 sulla via che da Galatone conduce verso il mare, non distante dall'ingresso alla città. L'uomo stava rientrando verso il paese provenendo dalla rotonda che conduce verso Nardò, Gallipoli e Santa Maria al Bagno. Viaggiava a bordo di una potente Kawasaki di grossa cilindrata, di poco lo precedeva una Fiat Punto che si muoveva nello stesso senso di marcia: da Gallipoli verso Galatone. A bordo della vettura c'è un giovane consigliere comunale che siede nell'assise guidata dal sindaco Flavio Filoni: si tratta di Simone Forte di 34 anni. L'automobilista si apprestava a svoltare in un vicoletto dove, presumibilmente, si doveva poi fermare, ma l'auto è stata tamponata dalla moto. L'impatto - secondo le ricostruzioni - non è stato violento. Un urto che, in ogni caso, non è apparso tale da giustificare la tragedia che, però, si è verificata. La moto, infatti, è rimasta a pochi centimetri dalla vettura, coricata sul lato. Sull'asfalto, invece, sono rimaste le tracce di una cortissima frenata. E sulla Punto solo qualche ammaccatura.

Ma c'è una fase, ancora più terribile, nella dinamica dell'incidente. Il giovane è stato sbalzato in avanti proprio nel momento in cui, per una tremenda fatalità, sull'altra corsia stava transitando un'Audi con a bordo un sessantenne. Il conducente non ha potuto fare nulla per evitare quell'ostacolo che, improvvisamente, gli si è parato davanti. L'impatto è stato inevitabile: l'automobile con il muso ha colpito in pieno e poi travolto il giovane.

I soccorsi sono stati inutili: sono giunte le ambulanze e le forze dell'ordine ma il 28enne giaceva ormai esanime sull'asfalto, in una pozza di sangue.

Una assurda fatalità, quella dell'auto che giunge nel momento esatto in cui il giovane cade in terra, trasforma un banale incidente in una immane tragedia. L'uomo aveva una attività di vendita di legna da ardere non lontano dal luogo dove ha trovato la morte, lungo la strada che conduce al mare.

Il sindaco Flavio Filoni, che abita lì nei pressi, si è praticamente trovato davanti al luogo del disastro uscendo da casa e testimonia il cordoglio suo e della città che rappresenta alla famiglia ed agli amici dell'operaio. Quella è una strada pericolosa e l'Amministrazione comunale lo sa bene. Si viaggia a velocità molto ridotta soprattutto per i molti accessi laterali e le curve in discesa che ne rendono il percorso rischioso. Ci sono diassuasori ovunque. Il primo cittadino ricorda che, quale ulteriore presidio di sicurezza, da venti giorni sono stati installati i photored sul semaforo proprio perché funzionino da ulteriori elementi per non invogliare a dare gas. Sull'accaduto indagano i carabinieri della compagnia di Gallipoli coadiuvati dagli agenti del locale comando di polizia locale. La salma dell'uomo, su disposizione del pm Carmen Ruggiero, è stata trasferita nella camera mortuaria dell'ospedale di Lecce e i veicoli sequestrati. I conducenti sono stati sottoposti ai test di rito ma entrambi risultati negativi a drug e alcol test. Il cordoglio e l'abbraccio alla famiglia del giovane corre anche sul web e sui social dove i conoscenti che Gaetano Grimaldi aveva sia a Galatone che nella vicina Nardò, lo definiscono "l'amico di tutti".

Fonte della notizia:

<http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/lecce/990897/schianto-a-galatone-muore-giovane-28-anni.html>

**Scende dall'auto per soccorrere un capriolo: è gravissimo. Investito anche l'amico
Dramma alle Ville Monterchi: trentottenne portato con il Pegaso a Firenze,
operazione durante la notte per tentare di salvarlo**

Arezzo, 10 marzo 2018 - Rischia la vita per un capriolo. Lo vede ferito lungo la strada, alle Ville di Monterchi: si ferma insieme all'amico per soccorrerlo o per vedere in che condizioni fosse. Un'altra auto arriva da dietro e li falcia tutti e due.

E uno dei due è gravissimo. Ha 38 anni, è di Sansepolcro. I soccorritori del 118 al loro arrivo hanno capito subito che non c'era tempo da perdere. Gravissime lesioni interne, oltre ad alcune fratture. L'ambulanza lo ha portato ad Arezzo, dove ad aspettarlo c'era il Pegaso, l'elicottero del 118. Il tempo di salirlo a bordo ed è partito il viaggio della speranza.

All'arrivo a Careggi, a Firenze, l'uomo è stato subito portato in cardiocirurgia: e lì è partito un delicatissimo intervento durante la notte, per tentare di salvargli la vita.

Lievi gli altri feriti. Uno l'amico di 41 anni, anche lui di Sansepolcro, colpito evidentemente di striscio, e che ha subito alcuni traumi per i quali è stato portato al pronto soccorso di Sansepolcro. L'altro l'investitore; ha lesioni legate probabilmente al contraccolpo delle cinture di sicurezza, forse la conferma del disperato e brusco tentativo di frenare per evitare quelle due pesone comparse di colpo davanti alla sua jeep. I due amici erano invece su una Subaru.

Sul posto carabinieri, vigili del fuoco e naturalmente i soccorritori del 118. Il dubbio è se a colpire il capriolo sia stata la Subaru dei due amici o una terza macchina passata poco prima. L'impatto intorno alle 20.30, l'allarme è partito subito. E prosegue, durante tutta la notte, seguendo le condizioni molto gravi del ferito.

Fonte della notizia:

<https://www.lanazione.it/arezzo/cronaca/scende-dall-auto-per-soccorrere-un-capriolo-%C3%A8-gravissimo-investito-anche-l-amico-1.3777874>

Tragedia in pieno centro a Siderno, muore una donna

La vittima è stata travolta da un'auto in transito

SIDERNO 09.03.2018 – Nuova tragedia della strada a Siderno. Un donna, Lina Caccamo che a maggio avrebbe compiuto sessantanni, è stata investita da una automobile mentre attraversava la strada in via Caldara. Per cause ancora in corso di accertamento la sessantenne residente nella frazione collocata a ridosso del centro urbano, è stata presa in pieno da una Fiat Punto, vecchio modello, di colore verde in transito verso la zona che dal rondò del centro Polifunzionale porta alla rotatoria di via delle Americhe.

Il terribile urto ha fatto cadere pesantemente la poveretta sull'asfalto la quale ha sbattuto violentemente per terra ed è rimasta priva di sensi. I soccorsi, appena allertati, sono arrivati sul posto in massa tra cui sono giunti quasi tutti gli uomini della locale stazione dei Carabinieri, agenti della Polizia di Stato e una ambulanza che ha tentato in tutti i modi di rianimare la povera donna. Alla fine è stata accertata la sua morte.

Fonte della notizia:

<http://www.quotidianodelsud.it/calabria/cronache/cronaca/2018/03/09/tragedia-pieno-centro-siderno-muore-donna-vittima-stata>

Tragico incidente a Scarperia, travolta da un'auto muore un'insegnante

E' successo in località Senni

Borgo San Lorenzo, 9 marzo 2018 - Tragico incidente questa sera intorno alle 20 a Senni (all'altezza del Ristorante La Limonaia) sulla strada che da Borgo San Lorenzo porta a Scarperia. A perdere la vita un' insegnante di 64 anni residente nel comune di Scarperia e San Piero. Secondo una prima ricostruzione, ma la dinamica è tutt'ora al vaglio dei carabinieri intervenuti sul posto, la donna si trovava sul ciglio della strada, probabilmente in attesa di qualcuno, quando è sopraggiunta un'auto, guidata da una ventenne, che l'ha travolta. Quel tratto di strada è poco illuminato essendo in campagna.

Le sue condizioni della 64enne sono apparse subito molto gravi e nonostante il tempestivo intervento degli operatori del 118 che hanno attuato tutte le manovre possibili per la donna non c'è stato niente da fare. La vettura è stata posta sotto sequestro, mentre l'istituto di medicina legale è stato attivato in quanto è stato disposto l'esame autoptico.

Fonte della notizia:

<https://www.lanazione.it/firenze/cronaca/incidente-senni-scarperia-1.3777766>

LANCIO SASSI

Bari corso Alcide de Gasperi, fitto lancio di sassi contro bus dell'Amtab, panico a bordo

11.03.2018 - Nella tarda serata di ieri un bus di linea dell'Amatab a Bari è stato oggetto di una fitta sassaiola da parte di una banda di ragazzi.

A quell'ora a bordo c'erano alcuni viaggiatori che sono rimasti traumatizzati dall'accaduto. Il fitto lancio di sassi ha provocato la rottura di diversi vetri.

L'autista del mezzo è stato costretto a dirottare il mezzo nel deposito dell'Amatab.

La fitta sassaiola è avvenuta un Corso Alcide de Gasperi nei pressi di Carbonara. Sul posto sono arrivate alcune pattuglie dei vigili urbani di Bari.

Fonte della notizia:

<https://www.baritalianews.it/44632/2018/03/11/bari-corso-alcide-de-gaspero-fitto-lancio-di-sassi-contro-bus-dellamtab-panico-a-bordo/>

MORTI VERDI

Trattore si ribalta, giovane resta schiacciato: "corsa" al Cannizzaro

BELPASSO 11.03.2018 – Incidente sul lavoro a Belpasso, in provincia di Catania. Il fatto di cui vi stiamo parlando è avvenuto ieri pomeriggio, a pochi passi dal parco divertimenti "Etnaland". A restare ferito è un giovane, che stava lavorando in campagna con il suo trattore, che lo ha schiacciato. Il ventisettenne si trovava a bordo del mezzo agricolo quando quest'ultimo, per cause da accertare, si è ribaltato. Immediate le richieste di soccorso. È stato necessario l'ausilio dell'elisoccorso per trasferire il malcapitato all'ospedale Cannizzaro di Catania (dove è in questo momento ricoverato e dei vigili del fuoco del distaccamento di Paternò che, a causa del peso del trattore, hanno impiegato un'ora circa per spostarlo. La vittima ha riportato delle lesioni alle gambe, una delle quali abbastanza grave, ma fortunatamente non sarebbe in pericolo di vita.

Fonte della notizia:

<https://newsicilia.it/cronaca/trattore-si-ribalta-giovane-resta-schiacciato-corsa-al-cannizzaro/307512>

SBIRRI PIKKIATI

Palpeggia una giovane donna carabiniere a Milano, arrestato

La militare era in un locale libera da servizio

11.03.2018 - Prima ha chiesto insistentemente di assaggiare il suo drink, al rifiuto della ragazza si è rivolto ad altre. Ottenuto un altro no sembrava si fosse allontanato ma la ragazza di 23 anni si è sentita palpeggiare. Era sempre lui che, come oggetto delle molestie, aveva scelto una giovane donna carabiniere che, con delle amiche, stava trascorrendo la serata in un locale di Porta Garibaldi a Milano. Nonostante la donna si fosse qualificata come appartenente all'Arma, il nigeriano di 21 anni, con precedenti per reati contro il patrimonio, ha continuato a toccarla. E così è stato bloccato dalla militare e dal personale del locale fino all'arrivo di una pattuglia di colleghi. Ora è in carcere con l'accusa di violenza sessuale e violenza a pubblico ufficiale. Si sta indagando per accertare se altre ragazze presenti siano state molestate dall'arrestato.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/lombardia/notizie/2018/03/11/palpeggia-cc-donna-a-milano-arrestato_f8174097-d7e4-4302-b818-ed80aea3b968.html

Molesta donna su bus a Roma, ma è poliziotta che lo arresta

Aveva molestato anche altra donna, lei trova coraggio di denunciarlo

10.03.2018 - Molesta una donna sull'autobus a Roma. Ma è una poliziotta, assistente capo in servizio alla squadra mobile nella sezione reati contro le violenze sessuali, che non esita ad arrestarlo. E' accaduto ieri pomeriggio sulla linea 64. In manette è finito un 39enne italiano di origine congolese. La poliziotta, che stava rincasando al termine del turno di lavoro, con decisione si è prima qualificata e poi ha intimato più volte all'uomo di fermarsi. Nonostante ciò,

questo ha continuato le molestie tentando anche di baciarla. A quel punto, la donna ha reagito e, dopo averlo immobilizzato, lo ha arrestato ed è scesa con lui alla fermata della stazione Termini. Nonostante l'uomo cercasse di divincolarsi, l'agente ha chiamato il Numero unico delle emergenze 112 per avere l'ausilio di una pattuglia delle volanti che è subito intervenuta.

In quel momento una donna polacca, si è avvicinata timidamente alla poliziotta e, probabilmente incoraggiata dalla scena a cui aveva appena assistito sul 64, ha trovato il coraggio di denunciare di aver subito, qualche minuto prima, gli stessi abusi da parte dell'uomo. Al termine degli accertamenti, il 39enne è stato arrestato per violenza sessuale. Dimostrazioni di coraggio sempre più frequenti, fa notare in un comunicato la Questura di Roma, si registrano grazie anche al Progetto "...Questo non è amore" e la presenza del "Camper Rosa" in varie province d'Italia dove, sempre più donne denunciano episodi di violenza sia fisica che psicologica. Efficaci i momenti d'incontro per rompere l'isolamento e il dolore delle vittime di violenza di genere e per offrire il supporto di un'equipe di operatori specializzati: oltre a personale di Polizia anche medici, psicologi e rappresentanti dei centri antiviolenza. E anche oggi, il "Camper Rosa" sarà presente in via Ambrosini 19 presso il Centro Italiano di Solidarietà Don Picchi, dove è previsto un seminario gratuito di difesa personale legale contro le violenze fisiche e psicologiche.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/lazio/notizie/2018/03/10/molesta-donna-su-bus-a-roma-ma-e-poliziotta-che-lo-arresta_13678bd7-1181-45c4-b0ed-cb96f16ee335.html

Fermato per un controllo, rimette in moto e travolge poliziotto

Prognosi di 60 giorni per un agente della Stradale

di MICHELE ANDREUCCI

Osio Sopra (Bergamo), 10 marzo 2018 - Ha rischiato di trasformarsi in una tragedia un normale controllo stradale per un agente della Polizia stradale di Treviglio, che giovedì sera è stato travolto dall'auto di un bergamasco di 27 anni e ha riportato una prognosi di 60 giorni: nell'urto è stato colpito alla mano e una ruota della vettura gli ha schiacciato il piede. Ieri mattina, proprio mentre il suo aggressore veniva processato per direttissima, il poliziotto è stato sottoposto ad un'operazione alla mano all'ospedale di Bergamo.

Tutto è iniziato intorno alle 19,30 a Dalmine. Una pattuglia della Stradale, impegnata in un servizio notturno di controllo del territorio, ha notato una Citroen procedere a zig zag. Gli agenti, credendo che il conducente fosse ubriaco si sono messi alle spalle della macchina e a Osio Sopra, in prossimità del cancello di un'azienda, sono riusciti a bloccare la vettura. In un primo momento il conducente è sceso, ma all'improvviso ha cambiato idea ed è risalito al posto di guida, mettendo in moto la Citroen. Il poliziotto che è rimasto ferito ha cercato di togliere le chiavi dal cruscotto, ma proprio in quel momento il 27enne ha innestato la retromarcia, travolgendo il rappresentante delle forze dell'ordine. Il collega del ferito è intervenuto prontamente e ha bloccato l'automobilista, un ex panettiere, attualmente disoccupato, un precedente per guida in stato di ebbrezza, arrestato per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.

«Non volevo far male a nessuno – ha spiegato ieri il 27enne durante il processo per direttissima – è stato un incidente, l'auto è partita accidentalmente. Comunque chiedo scusa all'agente ferito. Una volta sceso dalla vettura, ho capito che volevano sottopormi ad una visita medica e pensavo volessero darmi dei tranquillanti. Per questo sono rientrato nella vettura e ho messo in moto».

Fonte della notizia:

<https://www.ilgiorno.it/bergamo/cronaca/controllo-travolge-poliziotto-1.3777569>

Auto in fuga al posto di blocco investe carabiniere: è salvo

10.03.2018 - Salvo grazie alla sua prontezza di riflessi. Un giovane carabiniere in servizio presso il Comando provinciale di Avellino se la caverà con lievi ferite dopo il tentativo di investimento da parte di un'auto che non si è fermata al posto di blocco. È accaduto la notte scorsa a Solofra (Avellino). La pattuglia in servizio ha intimato l'alt ad un'Alfa 147 di colore scuro con due persone a bordo. Dopo aver rallentato, l'uomo alla guida ha accelerato improvvisamente dirigendosi contro il carabiniere che un attimo prima di essere investito

frontalmente è riuscito a schivarsi. Nella caduta ha riportato ferite guaribili in sette giorni. Ricerche sono in corso per individuare i due occupanti dell'auto pirata.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/avellino/auto_in_fuga_al_posto_di_blocco_investe_carabiniere_e_salvo-3598014.html#



Campagna iscrizioni ASAPS 2018

**Forza, lealtà, determinazione
Fai squadra con noi!**

Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade.

Sostieni l'ASAPS e la Sicurezza Stradale e Urbana

ASAPS

Per i soci 2018
Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali
Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia
di Ugo Terracciano e Andrea Girella

www.asaps.it

Insieme per la sicurezza Stradale

Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali
Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia
di Ugo Terracciano e Andrea Girella